



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a

Tel. 06 4620051

sap-nazionale.org

www.nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0723/42 - SG.42 - PAO.

Roma, 4 giugno 2024

Prefetto Vittorio Pisani  
Capo della Polizia - Direttore Generale della  
Pubblica Sicurezza  
Ministero dell'Interno  
Piazza del Viminale, 1  
R O M A

OGGETTO: Servizio di ordine pubblico svolto a Roma lo scorso 1° giugno.

*Signor Capo della Polizia,*

durante il servizio di ordine pubblico espletato in occasione della manifestazione svoltasi a Roma lo scorso 1° giugno, si sono verificati momenti di tensione trasformati in veri e propri scontri con lancio di petardi e fumogeni da parte dei manifestanti all'indirizzo delle Forze dell'Ordine.

Nella fattispecie, il corteo al quale hanno preso parte anche i centri sociali, i collettivi studenteschi, e i movimenti pro Palestina, oltre che studenti e operai, circa 5000 persone, è partito da Piazza Vittorio diretto a Porta Pia.

Ed è proprio durante il percorso che alcuni manifestanti staccandosi dal corteo hanno proseguito su un tracciato non autorizzato e nello snodo tra via Vicenza e via Villa Franca sono avvenuti degli scontri. Il cordone del Reparto Mobile di Reggio Calabria schierato a difesa dei palazzi istituzionali e delle infrastrutture della zona è stato aggredito dai manifestanti. E, come potrà verificare, anche dai numerosi video che circolano in rete e che alleghiamo alla presente, gli agenti del Reparto Mobile che erano in netta minoranza, una sola squadra del Reparto con l'aggiunta di alcuni colleghi della Questura, hanno dovuto fronteggiare circa 300 manifestanti. Lo sbarramento attuato dalla squadra del Reparto Mobile di Reggio Calabria veniva infatti fronteggiato dal gruppo dei manifestanti che tentava, a più riprese, di forzare il blocco spingendo i colleghi fino a pochi centimetri dal nostro blindato con l'evidente rischio di schiacciare letteralmente i colleghi contro il mezzo.

È stato solo grazie alla bravura, alla professionalità e al coraggio dei colleghi che l'aggressione non si sia trasformata in tragedia. Ma ci è mancato poco. I poliziotti del Reparto non hanno rischiato l'incolumità. Hanno rischiato la vita.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a

Tel. 06 4620051

sap-nazionale.org

www.nazionale@sap-nazionale.org

Ben consapevoli delle difficoltà nella gestione dei servizi di ordine pubblico determinate dal clima di tensione e di sofferenza sociale di questo delicato periodo storico, di come la piazza sia diventata nuovamente il posto in cui i manifestati più facinosi mettono in atto vere e proprie guerriglie urbane, abbiamo l'obbligo di rappresentare che senza quella squadra del Reparto, per la quale chiediamo alla S.V. di valutare l'opportunità che sia proposto un importante riconoscimento premiale nei confronti dei colleghi, adeguato al rischio corso e alla professionalità espressa, senza quella squadra il servizio di ordine pubblico avrebbe potuto avere conseguenze davvero critiche, per non dire altro.

È indispensabile che situazioni come quella in argomento non abbiano più a verificarsi e che siano adeguatamente prevenute attraverso interventi strategici che non esponano mai più altri colleghi al pericolo corso dalla squadra del Reparto Mobile e dai colleghi della Questura.

Il buon esito del servizio è importante ma la sicurezza e l'incolumità dei colleghi lo sono ancora di più e non possono essere sacrificate per nessun motivo.

Proprio perché l'incolumità fisica e la sicurezza di ogni singolo operatore di Polizia deve rappresentare un'assoluta priorità, auspichiamo, inoltre, che il Dipartimento in occasione dell'approvazione del disegno di legge in materia di sicurezza in discussione in Parlamento, fornisca il proprio fondamentale e sostanziale contributo per favorire l'introduzione di norme adeguate per rendere i nostri servizi sempre più sicuri ed efficaci, sottendendo l'introduzione anche di idonei protocolli operativi come, ad esempio, la previsione, durante le manifestazioni pubbliche, di una distanza minima di sicurezza di almeno due metri tra operatori e manifestanti.

Certi che la S.V. vorrà valutare con attenzione quanto segnalato, si resta in attesa di un cortese riscontro alla presente e con l'occasione si porgono i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

-Stefano PAOLONI -